

LUNEDÌ
18 OTTOBRE 2010

Roma

Redazione:
Piazza Venezia, 5
Tel. 06 688281 - Fax 06 68828592
e-mail: romail@rcs.it
www.corriere.it
roma.corriere.it

AGENDA



IL SOLE

Sorge alle 7:26
Tramonta alle
18:25

LA LUNA

(crescente)
Leva alle 16:05
Cala alle 2:54

ONOMASTICI

Luca
Alda
Giusto

IL TEMPO OGGI

Nuvolosità irregolare con qualche parziale
schiarita e scarso rischio di pioggia.
Temperature minime in calo, massime
pressoché stazionarie, non oltre i 18-19
gradi. Venti in intensificazione dalla sera.

A cura del Centro Epson Meteo



Ieri a Roma

Min 14 Max 20

Prevista a Roma

Min 11 Max 19

IL TEMPO DOMANI

Residui annuvolamenti nell'interno, schiarite più ampie nel resto della regione.
Temperature senza grandi variazioni ma giornata ventosa per venti di Tramontana anche di moderata intensità.

Prevista a Roma

Min 11

Max 20

L'ARIA

NO_x: Biossido di AzotoO₃: Ozono

PM10: Polveri sottili

Dati Arpa-Lazio

Dati Arpa-Lazio

I POLITICI E IL DOLORE

MARICICA,
UN'OCCASIONE
MANCATA

di FABRIZIO PERONACI

Ci sono tre foto che meglio raccontano la tragedia di Maricica, l'infermiera romana venuta a Roma ad assistere i malati italiani, che spesso raccontava con entusiasmo al marito Adrian «siamo riusciti a salvare una vita».

La prima è di lei in camice bianco. Una donna seria, meticolosa. Ben truccata, rossetto e rimmel senza una sbavatura, i capelli a posto, come a rimarcare un bisogno di dare dignità al suo lavoro, in mezzo ai dottori, in un paese lontano dal suo. La seconda è la foto degli amici di Alessio, «er Bamba» e «er Mawi», lì al Tuscolano: devono aver faticato non poco per arrampicarsi sul portone dove abita la famiglia Burtone e attaccare quell'enorme striscione, «Alessio libero», a prescindere. La terza foto è il pilastro della stazione Anagnina attorno al quale i romani, a migliaia, stanno portando un fiore, una candela, una preghiera. Tre istantanee e un video: quello del delitto, in cui si vede che è stata l'infermiera ad avvicinare per prima Alessio, a gridargli qualcosa, e lui rispondere a brutto muso, gli strattoni, lo sputo, e infine il maschio che prevarica con una violenza che è insieme istintiva e ancestrale, il pugno in pieno viso, lei che crolla.

Venti secondi di follia, di adrenalina metropolitana innescata dal nulla. Una vittima. Un colpevole. E la tragedia non di una famiglia ma di due, perché anche il padre di Alessio, che oggi si dice pronto a vendere il suo appartamento per risarcire, è vittima di un evento indelebile. Roma è sconvolta e la gente silenziosa scende le scale del metrò per vedere di persona, toccare il dolore in modo da esorcizzarlo, fissarsi bene in testa il concetto, soprattutto le donne, che è meglio non discutere con gli sconosciuti.

Ma intanto c'è un'altra Roma che parla e si divide. «Alessio non deve andare in carcere», ha sentenziato ieri il sottosegretario Giro. «Premura infondata: Alessio è socialmente pericoloso», ha replicato il sindaco Alemanno. Non è la prima invasione di campo, non sarà l'ultima. Però stavolta, davvero, stridono le premesse, i bizantinismi politici, quel «con tutto il rispetto dell'amico Giro» con cui il sindaco apre la sua stocata e quella «grande ammirazione per lo straordinario impegno profuso» con cui il sottosegretario contraccambia. Pare di vederli, i poveri addetti stampa, nell'impresa impossibile di vergare comunicati che polemizzano senza rompere, che ottengano visibilità mediatica senza tagliare i ponti col collega di partito. Oggi i giudici decidono il destino del ragazzo. Tocca soltanto a loro.

In una città triste per Maricica e, in fondo, anche per Alessio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervista Il presidente di Confcommercio: pedonalizzare il Tridente? Prima i parcheggi di servizio

«Roma come il Ponte sullo Stretto: solo annunci»

Pambianchi: il futuro sarà meraviglioso ma il presente è sporco, buche, degrado

Vittoria a Bari (2-0), è di nuovo al comando



La Lazio è senza rivali

La Lazio è imprendibile, non perde colpi neanche alla ripresa del campionato, dopo la settimana di sosta ma si conferma come la migliore squadra del momento. La squadra di Reja ha battuto ieri sera anche il Bari in trasferta (2-0) e si è riportata da sola in testa alla classifica del campionato, con due punti di vantaggio sulle due milanesi. I biancocelesti hanno chiuso l'incontro nella ripresa, prima

con un gol del brasiliano Hernanes (nella foto) e poi col raddoppio di Floccari meno di dieci minuti dopo. La Roma invece, dopo il successo contro il Genoa sabato scorso, si prepara ad affrontare domani sera all'Olimpico gli svizzeri del Basilea in Champions League. Ranieri recupera Vucinic, De Rossi - al contrario - resta in forte dubbio.

ALLE PAGINE 8 E 9
Bersani, Bocci, Pinelli e Valdiserri

«Forse ci aspetta un futuro meraviglioso, che vedranno i nostri figli. Ma il presente ci preoccupa». Cesare Pambianchi, 64 anni, presidente della Confcommercio capitolina («Siamo il sindacato più rappresentativo, è bene che tutti lo ricordino») in un'intervista al Corriere equipara Roma al Ponte sullo Stretto. «Tanti annunci di progetti bellissimi sulla carta, ma il quotidiano è fatto di traffico, di buche, di sporco, di degrado delle strade più belle». Pambianchi dice che «Roma non merita un destino simile» e sull'ipotesi di pedonalizzazione del Tridente è deciso: «Non se ne parla prima di avere un parcheggio di servizio». Il presidente di Confcommercio analizza anche i grandi centri commerciali («una speculazione che si è rivelata un flop») e i suoi rapporti con Alemanno e con Regina.

A PAGINA 3
Maurizio Fortuna

«Lectio magistralis» alla Sapienza

«Web, rivoluzione giovane»
L'avvenire per mister Yahoo

Guru del web e vicepresidente di Yahoo, Prabhakar Raghavan inaugura oggi l'anno accademico per il Dipartimento di Informatica. A PAGINA 7 Edoardo Sassi

Anagnina Giro: l'aggressore deve rimanere ai domiciliari
Burtone in carcere, scontro nel Pdl
Alemanno: garantismo domenicale

«Questa ondata domenicale di garantismo mi lascia francamente perplesso. È evidente che nessuno si vuole sostituire ai giudici, né tantomeno fare processi di piazza che non appartengono alla nostra cultura». Il sindaco Gianni Alemanno risponde così al sottosegretario Francesco Giro, anche lui del Pdl, sulla concessione degli arresti domiciliari ad Alessio Burtone, l'aggressore della donna romana, Maricica Hahaianu, morta venerdì dopo sette giorni di coma. Per Francesco Giro «Alessio Burtone non deve andare in carcere. Non c'è pericolo né di fuga né di inquinamento delle prove». Il marito della donna, Adrian: «Sono confuso, non so neanche se rimarrò a vivere a Roma».

Trovato sotto il monumento

LO APRIRÀ IL SINDACO

Lo scrigno segreto
di piazza Cavour

di ERNESTO MENICUCCI

Sotto la statua di Cavour, nell'omonima piazza, c'è uno scrigno segreto, rinvenuto nei lavori per il parcheggio: la cassetta sarà aperta oggi da Alemanno.

A PAGINA 5
Alessandro Capponi

A PAGINA 2

 **isole di sicilia**
da siciliainbocca

LA CUCINA DELLE ISOLE MINORI



Via Garibaldi, 68
Roma Trastevere
Tel. 06.58.33.42.12
www.siciliainbocaweb.com

Senza guinzaglio

di MARGHERITA D'AMICO

Ecocittadini, fra Casalpalocco e Kyoto

Non solo proteste e comitati in battaglia: gli ecocittadini, anche, organizzano e rinnovano da sé. Maggior sensibilità, cultura, coscienza ambientale, conducono a imprese collettive come l'acquisto cumulativo di pannelli fotovoltaici pensato dagli abitanti di Vallerano, fra Pontina e Laurentina. L'idea è unirsi per abbattere, tutti insieme, costi e impegno. Il modello è quello già applicato con successo da un gruppo di residenti di Casalpalocco, che a tale scopo fondarono qualche tempo fa l'associazione Palocco per Kyoto, il cui raggio d'azione si è poi esteso ad

altre iniziative. Ma non sono solo le energie rinnovabili a interessare i romani più intraprendenti. L'associazione Ottavocolle ad esempio, zona via di Vigna Murata, opera molto costruttivamente per eliminare i cartelloni abusivi da facciate e piloni. Inoltre, da marzo scorso, partendo dall'iniziativa della consigliera del XII Municipio Matilde Spadaro, che ha donato all'Ater di Colle di Mezzo 10 cedri del libano e 2 cipressi, si piantano e annaffiano alberi. Le ronde verdi sono coordinate con gran precisione, soprattutto nei mesi caldi, e hanno provvisto Colle della Strega di 25 pini, e

un giardinetto di via dei Guastatori di due metri. Pure a Monteverde e in altri quartieri sono avvenute diverse piantumazioni. Come se in un momento in cui la distruzione del patrimonio arboreo da parte delle amministrazioni appare tanto imponente e grave, la società civile volesse rispondere. Orti urbani, riqualificazione delle aree, volontà di trasformare il degrado in bellezza: l'auspicabile direzione del progresso. Al contrario, la demolizione di alberate e parchi generalmente antichi, è un'azione irreversibile che si commenta da sé.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 **uniko**

ristorante - fish - meat
crostacceria

2x1 vieni in due e
pagherà sempre
uno solo

aperto pranzo e cena
p.zza stesano iacini, 14/15
(vigna stelluti) - 00191 roma
tel. 0636381209